			MAPPATURA PROCESSI-ATTIVITÀ			IDENTIFICAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEL RISCHIO						TRATTAMENTO DEL RISCHIO					
								VALUTAZIONE DEL RISCHIO						MISURE SPECIFICHE			
FUNZIONI E MACRO-AREE	AREE DI RISCHIO	PROCESSI	RESPONSABILE	ESECUTORE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	DESCRIZIONE COMPORTAMENTO A RISCHIO CORRUZIONE	FATTORI ABILITANTI	INDICATORI DI ESPOSIZIONE	GIUDIZIO SINTETICO	DATI E EVIDENZE UTILIZZATE	MOTIVAZIONE	MISURE GENERALI	MISURE SPECIFICHE	TIPOLOGIA MISURE SPECIFICHE	FASI E TEMPI ATTUAZIONE	RESPONSABILE MONITORAGGIO	VALORE TARGET
Funzionamento del Consiglio		Gestione Ufficio Segreteria	Presidente	Personale Segreteria	Esecuzione dei compiti affidati dal Presidente, Fra cui: invio lettere, predisposizione testi, contatti telefonici	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Alto	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.	Si rimanda a allegato n. 4 al piano (Tabelle di Assessment delle misure specifiche e monitoraggio)			
		Supporto Ufficio Presidenza e Consiglio	Presidente	Personale Segreteria	Esecuzione compiti affidati dal Presidente per lo svolgimento delle attività del Consiglio	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Preparazione documentazione per le sedute di consiglio	Presidente	Personale Segreteria	Esecuzione compiti affidati dal Presidente per lo svolgimento delle attività del Consiglio	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Convocazione delle sedute del Consiglio	Presidente	Presidente	Invio comunicazione da parte del Presidente con indicazione ODG della riunione ed eventuale materiale e/o documentazione allle per lo svolgimento della seduta di Consiglio	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Verbalizzazione delle sedute di Consiglio	Presidente	Segretario	Verbalizzazione delle sedute di Consiglio. Prima della definitiva approvazione del verbale il documento viene rilettto da parte di tutti i Consiglieri	Falsa verbalizzazione. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Gestione Adunanze	Presidente	Presidente	Svolgimento delle adunanze del Consiglio secondo le indicazioni contenute nella convocazione e nel rispetto della Costituzione dèlle ODG convertiamente fissati.	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Votazioni	Presidente	Segretario	Svolgimento delle operazioni di voto	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: INCIDENZA DI PROVVEDIMENTI PER L'AVVIAMENTO DI PROCEDIMENTI SPECIFICI	Designazione delle terne di possibili membri delle commissioni giudicatrici degli esami	Consiglio	consiglio	Designazione da parte del Consiglio di nominativi di professionisti per incarico di commissione	Violazione del dell'attività di scelta ai fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Medio	Livello di interesse "esterno" o elevato (la presenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	eterogeneità/non evidenziate da due per anno di rischio di riferimento; mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza/scarsa misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti/da organizzazione o il rilevato indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'eriguardo delle norme a carte organizzazione di normativa e le azioni intraprese/ in segnalazione	Codice di comportamento; disciplina conflitto di interessi	Controllo, Trasparenza, Regolamentazione			
		Designazione rappresentanti del Consiglio presso P.A., organismi e enti di carattere locale	Consiglio	consiglio	Designazione da parte del Consiglio di nominativi di professionisti per incarichi presso l'ordineda da parte di pubbliche amministrazioni o soggetti	Violazione del dell'attività di scelta ai fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli; mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Medio	Livello di interesse "esterno" o elevato (la presenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	eterogeneità/non evidenziate da due per anno di rischio di riferimento; mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza/scarsa misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti/da organizzazione o il rilevato indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'eriguardo delle norme a carte organizzazione di normativa e le azioni intraprese/ in segnalazione	Codice di comportamento; disciplina conflitto di interessi	Controllo, Trasparenza, Regolamentazione			
		Rapporti con i media	Consiglio	Presidente	Pianificazione di appuntamenti/incontri/impegni/riunioni sulla base delle richieste esterne/ed	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Eventi ed attività convegnistica	Consiglio	Presidente	Pianificazione di appuntamenti/incontri/impegni/riunioni sulla base delle richieste esterne/ed	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Elaborazione atti di indirizzo	Consiglio	Presidente	Predisposizione di documenti/report relative all'attività istituzionale	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Redazione pareri tecnici	Consiglio	Consigliere designato	Predisposizione di documenti/report relative all'attività istituzionale sotto il profilo tecnico	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Redazione circolari	Consiglio	Consigliere designato	Predisposizione di circolari relative all'attività istituzionale da inviare ad iscritti	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Istituzione commissione	Consiglio	Consigliere designato	Istituzione specifica commissione per esigenze inerenti l'attività istituzionale	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Redazione atti	Consiglio	Personale Segreteria	Predisposizione di atti e/o regolamenti relativi all'attività istituzionale	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Convocazione Assemblea ordinaria e straordinaria degli iscritti	Consiglio	Personale Segreteria	n. 3-Attività di convocazione dell'Assemblea degli iscritti. n.2 Invio della comunicazione agli iscritti	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
Ufficio Segreteria		Analisi dei flussi documentali e gestione del protocollo	Personale Segreteria	Personale Segreteria	N. 1- Gestione del sistema documentale. n. 2-Gestione della posta elettronica. n. 3-Gestione della PEC. n. 4-Gestione della documentazione cartacea in arrivo. n. 5- Protocollazione atti.	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Gestione dei flussi informatici esterni e interni	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Attribuzione n. acclassifica ai documenti in entrata e in uscita	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Comunicazione dei dati	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Predisposizione dati in uscita secondo le indicazioni del Consiglio	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Servizi informativi agli iscritti	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Gestione adempimenti connessi ai provvedimenti del Consiglio/tramite sottoposizione alla firma del Presidente inoltro agli iscritti con cadale comunicazione flusso dal Consiglio	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Trasmissione documentazione a p.a. e iscritti	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Predisposizione dati in uscita secondo le indicazioni del Consiglio	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Elaborazione reportistica per adempimenti di comunicazione dati e trasmissione	Personale Segreteria	Personale Segreteria	svolgimento adeneamenti in materia dietro indicazione del Consiglio.	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Istanze accesso agli atti	Consigliere designato	Personale Segreteria	n. 1-Protocollazione istanza da parte del Personale di Segreteria. n. 2- gestione istanza da parte del Consigliere designato. n. 3-Invio ai controinteressati della comunicazione predisposta dal Consigliere designato. n. 4-Ricezione e protocollazione osservazioni del controinteressato. n. 5-Invio all'iter del provvedimento emesso dal Consigliere designato. n. 6 - Trasmissione	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Istanze Accesso civico	Consigliere designato	Personale Segreteria	n. 1-Protocollazione istanza da parte del Personale di Segreteria. n. 2- gestione istanza da parte del Consigliere designato. n. 3-Invio ai controinteressati della comunicazione predisposta dal Consigliere designato. n. 4-pubblicazione dati o documenti. n. 5-Invio all'iter del provvedimento emesso dal Consigliere designato. n. 6-Trasmissione	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Istanze Accesso civico generalizzato	RPCT	Personale Segreteria	n. 1-Protocollazione istanza da parte del Personale di Segreteria. n. 2- gestione istanza da parte del Consigliere designato. n. 3-Invio ai controinteressati della comunicazione predisposta dal Consigliere designato. n. 4-Ricezione e protocollazione osservazioni del controinteressato. n. 5-Invio all'iter del provvedimento emesso dal Consigliere designato. n. 6 - Trasmissione da parte del RPCT.	Violazione di norme riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato e/o discrezionale della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distinzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	Basso	Livello di interesse "esterno" non o elevato (apparenza di interesse che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio; il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma detta dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	mutuazione dell'analisi del contesto interno e esterno, mutuazione dell'analisi della mappatura dei processi, assenza di segnalazioni nello scorso triennio di irregolarità per lo specifico processo; riscalamento dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rilevato indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle attività svolte/ di processo.	Codice di Comportamento	n.i.				
		Whistleblowing	RPCT	RPCT	n. 1 - ricezione segnalazione RPCT. n. 2-gestione istanza. n. 3-adozione provvedimento motivato del RPCT	Violazione o atti vessatori nei confronti del segnalante e/o

Rapporti con FODAF VI		Riscontro delle richieste dell'utente (cittadini, imprese e amministrazioni) aventi ad oggetto	Consiglio tramite Personale di S	Personale Segreteria	Riscontro delle richieste dell'utente. Predisposizione risposta da parte del Personale di Segreteria e sottoscrizione per la firma e il successivo invito al Presidente e/o al Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno, risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si ritiene di rilevare indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.
		Gestione del flusso dei solleciti	Presidente	Personale Segreteria	Riscontro delle richieste dell'utente. Predisposizione risposta da parte del Personale di Segreteria e sottoscrizione per la firma e il successivo invito al Presidente e/o al Consiglio	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno, risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si ritiene di rilevare indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.
		Rapporto con iscritti	Consiglio	Personale Segreteria	Gestione dei rapporti istituzionali	Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Pilotamento dell'attività istituzionale a fini della concessione di privilegi/favori. Uso improprio/distorto della discrezionalità.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Basso	risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno, risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo si ritiene di rilevare indicare una probabilità bassa del verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.i.
Gestione delle risorse umane	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA - ACQUISIZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	Reclutamento del personale-Procedure concorsuali	Consiglio	Presidente	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni concorsuali	Uso improprio o distorto della discrezionalità.Pilotamento di procedure/attività a fini della concessione di vantaggi/favori. Violazione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		nomina commissione di concorso	Consiglio	Presidente	procedimento di nomina della commissione di valutazione e verifica dei requisiti dei commissari	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		Acquisizione di personale a tempo determinato tramite stipulazione di contratto di somministr	Consiglio	Presidente	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni	Uso improprio o distorto della discrezionalità.Pilotamento di procedure/attività a fini della concessione di vantaggi/favori. Violazione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		Acquisizione di personale a tempo indeterminato per mobilità esterna	Consiglio	Presidente	La decisione di assunzione di personale e la relativa modalità di selezione viene presa dal Consiglio che delega il Presidente a compiere tutte le operazioni	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		Gestione adempimenti previdenziali e assistenziali ed Enti terzi	Personale Segreteria	Personale Segreteria	La gestione degli adempimenti è effettuata dal Personale di Segreteria dietro richiesta del Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		Svolgimento del rapporto di lavoro	Presidente	Presidente	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente ed coadiuvato dal Consulta	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		Assegnazione mansioni	Presidente	Presidente	L'attribuzione delle mansioni è effettuata dal Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		gestione presenze e assenze	Presidente	Presidente	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente ed coadiuvato dal Consulta	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		attribuzioni incarichi e autorizzazioni	Presidente	Presidente	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente ed coadiuvato dal Consulta	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		Cessazione dal servizio	Presidente	Presidente	Le fasi di gestione del rapporto di lavoro (lettera assunzione, procedimento disciplinare, autorizzazione a assenze, cessazione del rapporto di lavoro) vengono poste in essere dal Presidente ed coadiuvato dal Consulta	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di anonimizzazione di etica audittica
		Gestione delle relazioni sindacali	Presidente	Presidente	La decisione delle relazioni sindacali è affidata al Presidente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- procedura whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica
		Formazione del personale interno	Presidente	Presidente - RPCT	La formazione del personale è affidata al Presidente e al RPCT	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio. Alterazione dei tempi.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività della materia del personale si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni di assunzione, di gestione di rapporti di lavoro e progressione di carriera, anche alla luce della suggestione dell'inter alia normativa statale in materia.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione- accordoun whistleblowing	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica
Approvvigionamento di lavori, servizi e forniture	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA - CONTRATTI PUBBLICI INCARICHI E NOMINE	programma biennale degli acquisti di beni e servizi	Consiglio	Presidente	Predisposizione di documento di massima in cui vengono indicati gli acquisti che si arteranno per il successivo biennio a carattere ordinario	Definizione del fabbisogno sulla base dei requisiti dell'imprenditore uscente e delle caratteristiche del prodotto fornito dall'imprenditore uscente. Artificioso frazionamento dell'acquisto finalizzato a sfuggire le regole di procedura. Rischio affidamento allo stesso fornitore, proroghe o rinnovi immotivati o non contemplati di origine nella documentazione di gara. Pilotamento di procedure/attività a fini della concessione di privilegi/favori. Violazione dell'applicazione del principio di trasparenza e imparzialità. Uso distorto della discrezionalità.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vistata rendicontazione annuale agli iscritti.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica
		procedure per selezione contraente	Consiglio	Presidente	scelta dell'operatore/ditta da adottare per la selezione del contraente	Determina a contrarre incompleta/assenza di determina a contrarre. Mancata indicazione nella documentazione di gara dei livelli minimi di qualità della prestazione attesa. Assenza dei contenuti di cui requisiti dei partecipanti. Frazionamento artificioso importo contratto. Previsione rinnovi/proroghe tacite. Uso improprio/discrezionalità. Pilotamento	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e si svolgono di regola per vincoli procedurali, di imparzialità e trasparenza dettati dalla legge in tema di personale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale dopo del Consiglio e non solo formale con pubblicazione sul sito.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vistata rendicontazione annuale agli iscritti.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica
		nomina commissione di gara	Consiglio	Presidente	nomina dei commissari di gara e verifica requisiti dei commissari	Uso improprio o distorto della discrezionalità.	mancanza di mezzi di trattamento del rischio e/o controlli; assenza di competenze del personale addetto ai processi; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politici e amministrazione per ragioni organizzative-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" si può ravvisare la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Il Consiglio rispetta i principi dettati dalla trasparenza e dall'imparzialità nella scelta dei fornitori. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata. L'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore possibilità di accadimento di fatti corruttivi accanto all'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale da parte del Consiglio e non solo formale con pubblicazione sul sito.	Medio	esemplificazione elaborate da Ancai per area di rischio di riferimento; risultanze dell'analisi del contesto interno e esterno; risultanze dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tempo e di singolarità per lo specifico processo; risultanze dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nonostante l'assenza di misure di controllo, di regolamentazione e il livello di discrezionalità connesso all'esercizio dell'attività degli acquisti si ritiene indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'esiguità delle operazioni poste in essere dal Consiglio, che avvengono sempre con decisione collegiale e vistata rendicontazione annuale agli iscritti.	Codice di comportamento, disciplina conflitto di interesse; controllo- formazione	regolamentazione; semplificazione; formazione specifica; sensibilizzazione e partecipazione in termini di promozione di etica pubblica
		procedure di affidamento di incarichi esterni	Consiglio	Presidente	Predisposizione dell'avviso e dei criteri di selezione del consulente a cui affidare l'incarico esterno	Pilotamento di procedure/

Gestione delle risorse finanziarie	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E PATRIMONIO	Gestione delle uscite	Tesoriere	Personale Segreteria	Gestione della cassa, pagamenti tramite carte, pagamenti tramite sportello banca	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Dissimulare di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	l'adempimento in ogni sostituzione dell'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
		Gestione delle entrate	Tesoriere	Personale Segreteria	Gestione della cassa operazioni in entrata	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Dissimulare di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	l'adempimento in ogni sostituzione dell'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
		Acquisti effettuati tramite cassa economale	Personale Segreteria	Personale Segreteria	gestione della cassa	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Dissimulare di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	l'adempimento in ogni sostituzione dell'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
		pagamenti bancari online	Tesoriere	Personale Segreteria	disposizione dei pagamenti tramite home-banking	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Dissimulare di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	l'adempimento in ogni sostituzione dell'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
		gestione dei conti correnti e carte prepagate	Tesoriere	Personale Segreteria	gestione dei conti correnti e carte prepagate	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Dissimulare di denaro.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	l'adempimento in ogni sostituzione dell'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
		registrazione documenti contabili	Personale Segreteria	Personale Segreteria	Registrazione della documentazione contabile ai sensi della normativa vigente	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale e sotto il controllo del Tesoriere.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	l'adempimento in ogni sostituzione dell'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA: CONTROLLI, VERIFICHE, ISPEZIONI E SANZIONI		gestione rapporti con Agenzia Entrate riscossione, enti previdenziali, ... per tributi o contributi non versati	Tesoriere	Presidente	gestione rapporti con Agenzia Entrate riscossione, enti previdenziali, ... per tributi o contributi non versati	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Promesse di denaro o altre utilità a fini della definizione del procedimento.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	l'adempimento in ogni sostituzione dell'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
		Ispezioni, richieste di chiarimenti e controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria, CONAP, INAIL, INPS, Guardia di Finanza o altra p.a.	Consiglio	Presidente	Ispezioni, richieste di chiarimenti e controlli da parte dell'Amministrazione Finanziaria, CONAP, INAIL, INPS, Guardia di Finanza o altra p.a.	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Promesse di denaro o altre utilità a fini della definizione del procedimento.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Nel corso del triennio precedente non si sono state ispezioni, controlli o, in verifiche da parte di soggetti pubblici; data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le decisioni sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
		Gestione adempimenti fiscali, previdenziali assistenziali	Personale di Segreteria	Personale Segreteria	Gestione adempimenti fiscali, previdenziali assistenziali	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi.	mancanza di misure di trattamento del rischio; esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; controllo da parte del Consiglio e mediocrissimo agli ricorti a livello annuale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	l'adempimento in ogni sostituzione dell'Ordine sono di importi limitati ed il rischio di utilizzo improprio del denaro è remoto. Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo. Si Precisa che tutte le spese sono autorizzate da parte del Consiglio.	Codice di Comportamento	n.c.
Pianificazione, sviluppo e gestione dei sistemi informatici		Gestione della Sicurezza delle informazioni	Consiglio	Presidente	attività di salvaguardia dell'esclusione interna di sicurezza delle informazioni detenute	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
		Pianificazione della sicurezza delle informazioni e della tutela della privacy	Consiglio	Presidente	Pianificazione delle attività per garantire la sicurezza delle informazioni detenute e per assentire la tracciabilità dei dati trattati	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
		Progettazione, sviluppo e gestione tecnica del sito web	Consiglio	Presidente	attività di aggiornamento delle informazioni presenti su sito web istituzionale e gestione del sito web	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
Affari legali e contenzioso	AREA DI RISCHIO OBBLIGATORIA	Riconi e predisposizione dei rapporti informativi, memorie, proposte di impugnazione e atti	Consiglio	Presidente	affidamento a professionista esterno della predisposizione di atti/pareri o altre attività di rilevato giurisdizionale	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Uso improprio della discrezionalità. Assenza di criteri nella carta dei professionisti.	unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli. Mancanza trasparenza e regolamentazione. Scelta di tipo discrezionale demandata ad organo collegiale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale.	Medio	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Rinnovazione l'assenza di misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti tramite segretazione o il rimanere indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'eriguardo delle manone a delle sensitazioni di nominative e la sua	Codice di comportamento	Inaugurazione fase affidamento
		Pareri a rilevanza interna	Consiglio	Presidente	affidamento a professionista esterno della sendicazione di atti/pareri o altre attività senza discrezionalità.	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Uso improprio della discrezionalità.	unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politica e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente; mancanza di misure di trattamento del rischio e/o controlli. Mancanza trasparenza e regolamentazione. Scelta di tipo discrezionale demandata ad organo collegiale	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale.	Medio	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Rinnovazione l'assenza di misure di controllo e di regolamentazione degli incarichi conferiti tramite segretazione o il rimanere indicare una probabilità media dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata l'eriguardo delle manone a delle sensitazioni di nominative e la sua	Codice di comportamento	Inaugurazione fase affidamento
Tenuta dell'Albo Professionale: Procedura di iscrizione-cancellazione-trasferimento iscritti e praticanti		Procedimento di iscrizione	Consiglio	Personale Segreteria	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere all'iscrizione del richiedente nell'albo da parte del Personale di Segreteria; N. 2 Decisione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
		Procedimento di cancellazione	Consiglio	Personale Segreteria	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere alla cancellazione del richiedente da parte del Personale di Segreteria; N. 2Decisione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
		Procedimento di trasferimento	Consiglio	Personale Segreteria	N. 1 -Ricezione documentazione come da modulistica ufficiale per procedere al trasferimento del richiedente da parte del Personale di Segreteria; N. 2Decisione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
	AREA DI RISCHIO SPECIFICA: GESTIONE DELLE ENTRATE, DELLE SPESE E PATRIMONIO	Riscossione contributi iscrizioni	Personale di Segreteria	Personale Segreteria	Riscossione del contributo di iscrizione da parte del Personale di Segreteria. Annotazione secondo le procedure interne	Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione; Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio; Alterazione dei tempi. Dissimulare di denaro.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
		Rilascio certificazioni e/o attestazioni	Presidente	Personale Segreteria	Rilascio delle certificazioni e/o attestazioni di iscrizione all'albo secondo la normativa vigente	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
		Pubblicazione informazioni albo	Consiglio	Personale Segreteria	Pubblicazione delle informazioni dietro indicazione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
Tenuta albo		Obblighi comunicazione pubblici elenchi PEC	Personale di Segreteria	Personale Segreteria	Comunicazione ai pubblici registri ai sensi di legge	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
		Aggiornamento albo e pubblicazione dati iscritti	Consiglio	Personale Segreteria	Pubblicazione delle informazioni dietro indicazione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
		Pubblicità e annotazioni sanzioni disciplinari	Consiglio	Personale Segreteria	Pubblicazione delle informazioni dietro indicazione del Consiglio	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale, ma dettato dalle linee del Consiglio che è organo collegiale. Non risultano in passato manifestazioni di eventi corruttivi nel processo/attività esaminata.	Rosso	esemplificazione elaborate da Anac per area di rischio di riferimento, riscontrate dell'analisi del contesto interno e esterno; riscontrate dell'analisi della mappatura dei processi; assenza di regolazione nello scarso tirreno di regolarità per lo specifico processo; riscontrate dell'attività di monitoraggio svolta dal RPCT.	Data la presenza di misure di controllo da parte del Soggetto Responsabile del processo o il rimanere indicare una probabilità bassa dei verificarsi dell'evento rischioso, considerata inoltre la tracciabilità delle pratiche inerenti il processo.	Codice di Comportamento	n.c.
Rilascio SMART CARD, firma e tessere digitali CNS, casella PEC		Rilascio tessere di riconoscimento – Smart Card con firma digitale-casella PEC	Personale autorizzato dal gestore	Personale Segreteria	Attività della Tessera di riconoscimento Smart Card (Firma digitale – casella pec) con richiesta	Falsa attestazione. Rivelazione di notizie riservate/violazione del segreto d'ufficio/uso improprio o distorto della discrezionalità. Alterazione/manipolazione/utilizzo improprio di informazioni e documentazione.	esercizio prolungato ed esclusivo della responsabilità di un processo da parte di un unico soggetto e mancata attuazione del principio di distribuzione tra politico e amministrazione per ragioni organizzazione-dimensionali dell'ente.	A livello di interesse "esterno" non si ravvisa la presenza di interessi che per i destinatari del processo determina un incremento del rischio. Il Processo decisionale non risulta altamente discrezionale,